

Da buon conoscitore, infine, dell'area Rotariana in cui Ignazio opera, non poteva non fare cenno a tanti altri progetti in essere presso i vari Club evidenziandone, per alcuni, la portata di utilità sociale ed il contributo che il Rotary palermitano si sforza di fornire alle Istituzioni.

A) *Progetto artigianato F. Morvillo*

Lello Scavone ha illustrato questo progetto.

B) *Programma H*

Chiarito che H sta per Handicap, Ciccio Vesco ha illustrato il suo impegno personale nell'area degli handicappati e dei disabili.

Una relazione che ha messo in evidenza le gravi difficoltà a realizzare programmi ed iniziative i cui beneficiari fossero coloro che, per un motivo o per un altro, hanno difficoltà di autonomia.

Dopo aver richiamato i progetti attuati in questo ventennio come la emanazione della Legge Regionale per i disabili, la lunga attività svolta con passione da Vincenzo Reale, la attuazione degli handcamp di Castelvetro ed altri simili, la concretezza di Ciccio Vesco scivola nell'amara constatazione di tutto ciò che non si è riusciti a realizzare. Economia, poca attenzione delle istituzioni preposte, difficoltà burocratiche: tutti motivi che hanno fornito all'uditorio un soffuso pessimismo.

Questa alternanza di entusiasmo ed amarezza, che è risultata filo conduttore della presentazione di Ciccio, è scaturita alla fine nella positività del messaggio stimolante che Ciccio, ottimo conoscitore del tema, ha inteso fornire.

Magistralmente ha ottenuto tale effetto raccontando la storia di Celestino Fortunato e dell'Avv. Rossi, da cui abbiamo avuto conferma che occorre impegno costante per ottenere risultati nelle aree in cui l'amore per il prossimo non sempre si coniuga con risultati ad effetto.

Alla relazione sono seguiti gli interventi di Ferruccio Vignola, Guglielmo Serio e Pino Gioia intesi ad arricchire ulteriormente con contenuti ed informazioni il tema trattato.

C) *Primo soccorso cardiologico*